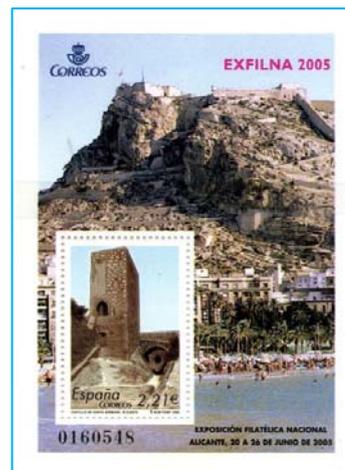
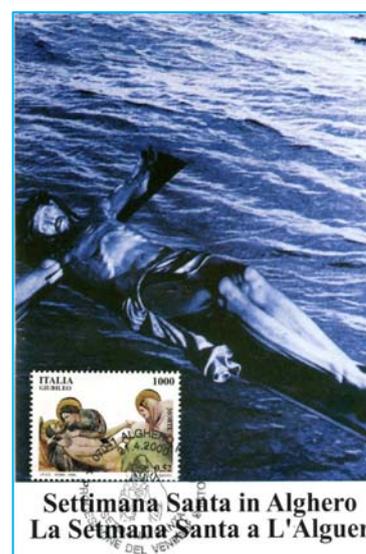
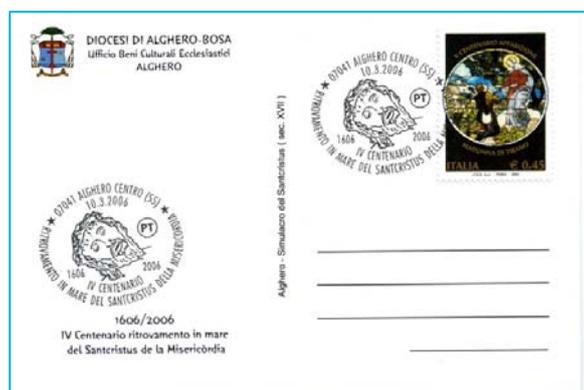


IL CRISTO VENUTO DAL MARE *di Salvatore Picconi*

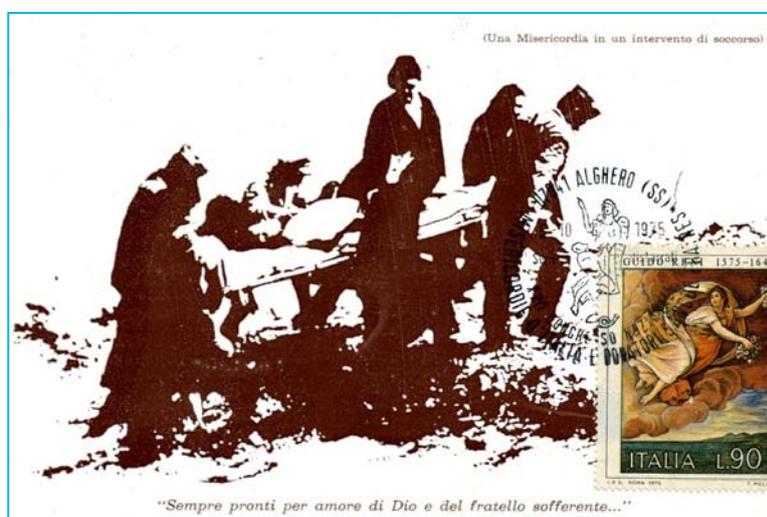
La storia ci narra che nel 1606
una nave spagnola proveniente da **Alicante**
fece naufragio nella rada di **Alghero**



Nel suo carico vi era una bella statua lignea
del Cristo in croce racchiusa in una cassa
che galleggiando arrivò miracolosamente fino a riva.

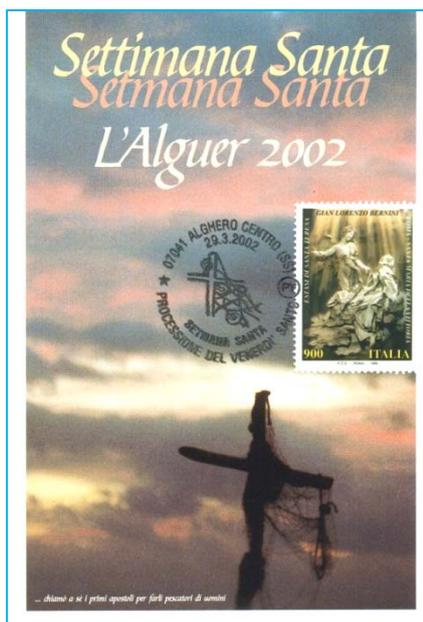


La cassa venne raccolta dai confratelli della Misericordia che, in base alla legge sui ritrovamenti in mare, ne divennero i legittimi proprietari.

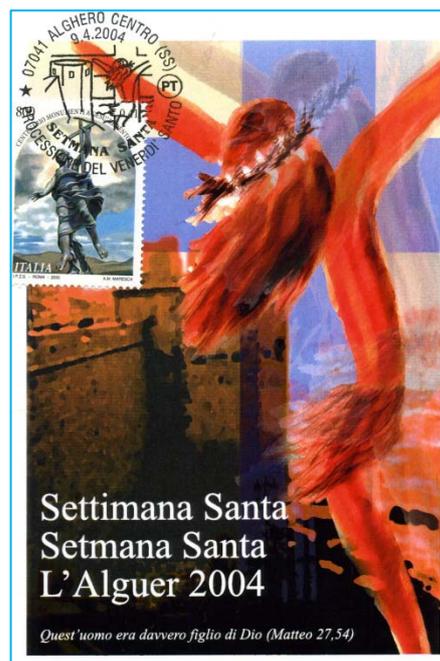


Cartolina ufficiale del congresso delle Misericordie d'Italia tenutosi ad Alghero

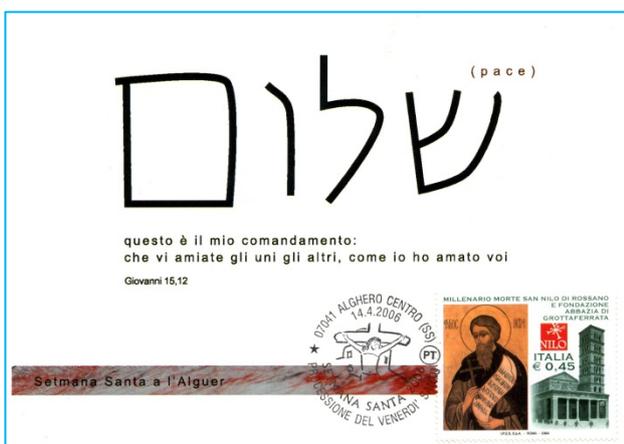
Da allora la devozione verso il Santcristus si è radicata tantissimo nella città di Alghero. Ne abbiamo testimonianza anche nei documenti e annulli postali che ogni anno gli vengono dedicati.



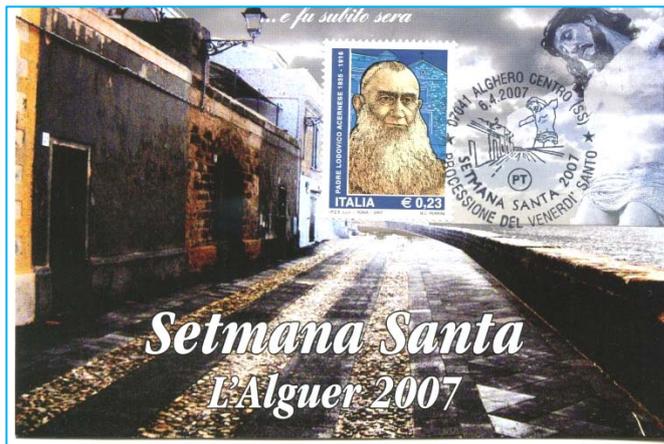
Rete da pesca sulla Croce



Davanti alle antiche mura di Alghero



La cartolina ci ricorda che Gesù ha portato la pace nel mondo



Il Cristo raffigurato sul mare davanti alle vecchie mura di Alghero

Come abbiamo già accennato è il giorno di Venerdì Santo che la popolazione esprime la sua devozione al Cristo, con una processione a cui partecipano centinaia di fedeli e una nutrita delegazione di catalani, che si snoda per tutta la parte vecchia di Alghero durante la notte fino alle 2 del mattino, secondo le antiche tradizioni spagnole. Si inizia verso le 20 con la cerimonia del “desclavament”, ovvero il discendimento di Gesù dalla Croce. Questa si svolge nella **Cattedrale di Santa Maria**



Due nobili discendono il Cristo dalla Croce, e per ogni chiodo che viene tolto un predicatore esalta le virtù di Gesù.

La cerimonia del desclavament



Finito il desclavament inizia la processione per portare il simulacro del Cristo morto per le strade della città. I fedeli che partecipano sono in maggioranza donne, vestite con abiti scuri e portano in mano il “farol”, una lunga candela con la fiamma rivestita da carta rossa. Rosse sono le luci che vengono esposte alle finestre lungo il percorso e anche i lampioni del centro storico vengono ricoperti da un panno rosso, il colore che ci ricorda la Passione di Gesù.

Donna con il Farol



La domenica di Pasqua si tiene la processione dell’Incontro, in cui Gesù risorto incontra Maria sua madre, rito conclusivo della Settimana Santa algherese. Ciò avviene nella “Piazza Sventramento”, così chiamata perché creata da un palazzo distrutto dalle bombe durante la seconda guerra mondiale. La tradizione vuole che il momento dell’incontro sia salutato dai cacciatori che sparano raffiche a salve.

